

500 euro autoformazione, non sarà reddito imponibile. A breve regole per la rendicontazione

Siamo in dirittura d'arrivo per quanto riguarda la pubblicazione del decreto per i 500 euro utili all'autoformazione dei docenti.

Si tratta di un anno di passaggio, dato che i soldi saranno accreditati direttamente sul conto corrente dei docenti di ruolo, inclusi i neoassunti, ma non sarà reddito imponibile, non saranno pagate le tasse sulla somma.

Come abbiamo più volte ribadito, si potranno acquistare libri, hardware e software, corsi di aggiornamento, iscrizioni a corsi di laurea, post-laurea, master, biglietti per il teatro e il cinema e iniziative coerenti con il piano nazionale di formazione.

A breve la circolare darà le indicazioni esatte sulle modalità di rendicontazione delle spese, perché i docenti dovranno dimostrare di aver speso la cifra in modo consono alle indicazioni della legge. Sarà, come già anticipato da OrizzonteScuola, compito dei revisori dei conti controllare l'esattezza delle spese.

Dal 2016, ai docenti sarà data una card prepagata per l'acquisto.

[500 euro formazione docenti: dentro neoassunti, fuori i precari. Come potranno essere spesi, necessario conservare scontrini e ricevute](#)